



## Istituito Comprensivo Statale "Borgetto Partinico"

Via Primavera di Praga, 1 – 90042 Borgetto (PA)

e -mail : paic81400q@istruzione.it pec: paic81400q@pec.istruzione.it Tel 0918981036

SITO INTERNET: www.icborgettopartinico.edu.it – CF: 80027570821 CUF: UFKVVL

Allegato circolare 157 prot. 418 del 08/02/2021

# INFORMATIVA PER IL PERSONALE ESTERNO E/O NEOASSUNTI

(D. Lgs. 81/08 - Art. 26 comma 2, 3, 3ter)

Le informazioni contenute nella presente informativa sono nozioni fondamentali per l'organizzazione e la gestione della sicurezza all'interno della scuola.

Le misure di prevenzione e protezione previste sono infatti finalizzate al miglioramento delle condizioni di sicurezza e della salute delle persone presenti all'interno dell'edificio scolastico: docenti, non docenti e studenti. Tutte queste figure devono partecipare attivamente alla realizzazione di un sistema di sicurezza che garantisca l'incolumità delle persone e un confort più sicuro e utile.

Si riportano quindi le nozioni basilari in materia di sicurezza derivanti dalle norme in vigore e la descrizione delle principali misure di sicurezza adottate.

Le leggi e le normative di sicurezza da applicare nei luoghi di lavoro, e negli edifici scolastici in particolare, sono numerose e spaziano dall'organizzazione dell'organigramma alle misure tecniche costruttive, dalla gestione delle emergenze alle condizioni di sicurezza antincendio, dalle norme di primo soccorso alla formazione del personale. Le leggi più importanti sono comunque le seguenti:

**Decreto 26 agosto 1992: prevenzione incendi per l'edilizia scolastica**

**Testo Unico sulla Sicurezza 81/2008 e sue m. e i.: tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori**

**DM 10 marzo 1998: sicurezza antincendio**

## INFORMAZIONI FONDAMENTALI PER LE PROVE DI EVACUAZIONE

Al segnale di allarme:

SITUAZIONE	SUONO CAMPANELLA	RESPONSABILE ATTIVAZIONE	RESPONSABILE DISATTIVAZIONE
Inizio emergenza	Intermittente 2 secondi	in caso di <b>evento interno</b> chiunque si accorga dell'emergenza  in caso di <b>evento esterno</b> il Coordinatore Emergenze	Coordinatore Emergenze
Evacuazione generale	Continuo	Coordinatore Emergenze	Coordinatore Emergenze
Fine emergenza	Intermittente 10 secondi	Coordinatore Emergenze	Coordinatore Emergenze

gli alunni devono:

1. interrompere le attività in corso, qualunque cosa si stia facendo (anche il compito in classe o altra attività analoga)
2. uscire con ordine dall'aula e rimanere in fila all'esterno della stessa
3. con calma, senza correre e rumori inutili, dirigersi verso l'esterno seguendo il proprio insegnante aiutando gli eventuali compagni in difficoltà
4. mai e per nessun motivo ritornare indietro durante il tragitto
5. raggiungere il luogo di raduno attraverso il percorso prefissato (e segnalato nella planimetria esposta in aula e comunque segnalato dalla cartellonistica; in caso di impraticabilità di alcune vie di fuga, seguire scrupolosamente le indicazioni dei collabori preposti a coadiuvare l'esodo), dove si rimarrà vicino al proprio insegnante in attesa di informazioni
6. Chi dovesse trovarsi fuori dalla propria aula al momento del segnale di allarme dovrà automaticamente tornare in classe, se vicini, altrimenti unirsi al gruppo più vicino comunicandolo all'insegnante, raggiungere con esso il luogo di raduno e di lì ricongiungersi ai propri compagni di classe, avvisando il proprio insegnante.

### **SICUREZZA E SALUTE NELLA SCUOLA**

Nello svolgimento di qualsiasi attività scolastica, per tutti gli studenti è d'obbligo:

- in laboratorio: seguire in modo scrupoloso e attento tutte le istruzioni del docente (preposto alla sicurezza), di indossare i Dispositivi di Protezione Individuale ogniqualvolta ciò sia indicato dal docente;
- entrando in qualsiasi locale della scuola controllare il piano d'esodo per memorizzare i percorsi sicuri da utilizzare in caso di emergenza;
- non salire su sedie o tavoli;
- segnalare al docente suppellettili, strumenti o infrastrutture pericolose o pericolanti;
- non eseguire attività che comportino rischi evidenti per la salute e la sicurezza;
- non adoperare, in qualunque ambiente scolastico, dispositivi di uso personale alimentati attraverso la rete elettrica;
- non usare fiamme libere o fumare, ovunque all'interno dell'edificio scolastico;
- non aprire le finestre
- fare costantemente riferimento a tutte le altre disposizioni contenute nel Regolamento d'Istituto

### **Nei laboratori**

In tutti i laboratori scolastici l'utilizzo delle macchine e attrezzature varie è concesso ai soli tecnici e docenti autorizzati. Gli studenti possono effettuare operazioni, esperienze ed attività solo sotto il controllo e l'assistenza degli addetti.

A seconda della tipologia di attività possono essere presenti diversi rischi (esposizione a sostanze, rumore, rischi meccanici, ecc.). Come misure di prevenzione e protezione sempre valide in ogni caso si sottolinea l'importanza di:

- Ridurre la durata e l'intensità dell'esposizione (es. utilizzo di quantitativi limitati / limitazione delle quantità in deposito di sostanze pericolose)
- Adottare misure igieniche adeguate (es. non mangiare non bere e non fumare durante l'utilizzo e in prossimità dello stoccaggio di prodotti)
- Seguire metodi di lavoro appropriati comprese le disposizioni che garantiscano la sicurezza nella manipolazione, nell'immagazzinamento e nel trasporto sul luogo di lavoro di agenti chimici pericolosi nonché dei rifiuti che contengono detti agenti chimici
- Utilizzare idonei armadi per lo stoccaggio dei materiali e delle sostanze pericolose (ad es. acidi)
- Stoccare tutti i prodotti liquidi all'interno di idonei bacini di contenimento
- Adottare appropriate misure organizzative e di protezione collettive verso la

- fonte del rischio (ad es. distanze di sicurezza)
- Adottare misure di protezione individuali, compresi i dispositivi di protezione individuali, se non si riesce a prevenire con altri mezzi l'esposizione (es. utilizzo di mascherine, di guanti monouso, di occhiali o visiere quando vi è la possibilità di schizzi e/o schegge)
  - Acquisire informazione sui prodotti presenti (es. non mischiare liquidi) – in caso di dubbio chiedere sempre all'insegnante
  - Utilizzare sempre e in ogni caso le protezioni delle macchine (ad es. carter di protezione, microinterruttori) – le protezioni delle macchine non vanno MAI, per nessun motivo, rimosse. I docenti e i tecnici di laboratorio sono tenuti a rispettare e far rispettare scrupolosamente tali indicazioni.

## **Attività di Educazione Fisica**

Durante le attività di Educazione Fisica, i rischi derivano principalmente da:

- uso degli attrezzi
- attività a corpo libero

L'azione impropria, non coordinata, non calibrata dinamicamente può comportare infortunio sull'attrezzo, ovvero per urto contro il suolo o contro parti fisse. E' sufficiente, ai fini della sicurezza, usare prudenza ed attenersi alle regole operative impartite dai docenti.

Gli alunni dovranno attenersi alle seguenti regole:

- utilizzare un abbigliamento idoneo per ogni tipo di disciplina sportiva o attività motoria secondo le prescrizioni del docente
- non iniziare l'attività in assenza del docente, lavorare solo in sua presenza seguendo con attenzione le indicazioni
- eseguire un accurato specifico avviamento per riscaldare la muscolatura
- lavorare in modo ordinato utilizzando solo le attrezzature assegnate, che vanno riposte una volta terminato l'utilizzo
- informare il docente sul proprio stato di salute segnalando immediatamente condizioni di malessere, anche momentaneo
- evitare di affaticarsi eccessivamente attuando periodi di recupero, anche al termine della lezione
- non utilizzare le attrezzature per fini diversi da quelli a cui sono destinate
- non prendere iniziative personali

## **PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA**

All'insorgere di un qualsiasi pericolo, ovvero appena se ne è venuti a conoscenza, chi lo ha rilevato deve adoperarsi da solo o in collaborazione con altre persone (insegnanti, personale non docente) per la sua eliminazione.

Nel caso non sia in grado di poter affrontare il pericolo deve darne immediata informazione: al Dirigente Scolastico, o in subordine, al vicepresidente, al Referente per la Sicurezza, al DSGA, o, in ultima istanza, a un membro della Squadra Antincendio, che valutata l'entità del pericolo, deciderà di emanare l'ordine di evacuazione dell'edificio. All'emanazione del segnale di evacuazione dell'edificio scolastico, tutto il personale presente all'interno dell'edificio scolastico dovrà comportarsi in conformità a quanto disposto nelle istruzioni per le prove di evacuazione

Evitare di farsi prendere dal panico, mantenere la calma cercando di trasmetterla agli allievi, avendo presente che solo adeguati comportamenti di tutti salvaguardano la sicurezza dei singoli e che, nella maggioranza dei casi, è proprio un inadeguato comportamento a causare i maggiori danni;

Intervenire prontamente laddove si dovessero determinare situazioni critiche dovute a condizioni di panico.

Avvertire la Squadra Antincendio, comunicando notizie e indicazioni precise sulla tipologia, entità apparente dell'evento, luogo e numero di persone coinvolte, segnalando eventualmente la presenza di disabili.

Evitare di diffondere allarmismi infondati.

Evitare di prendere iniziative estemporanee di intervento. In particolare, astenersi dall'effettuare interventi diretti sugli impianti e sulle persone salvo laddove sia impossibile contattare un incaricato, ovvero in situazione di pericolo grave e immediato.

Non utilizzare estintori o effettuare interventi o manovre sui quadri elettrici o sugli impianti (idrico, termico, etc.) senza aver ricevuto adeguata formazione.

Usare il telefono unicamente ai fini dell'emergenza.

### **COMPORAMENTO DA SEGUIRE IN CASO DI INFORTUNIO**

Mantenere la calma, esaminando con cura la scena dell'incidento

Avvertire immediatamente l'insegnante e/o gli addetti al primo soccorso.

Riflettere sul comportamento da tenere evitando azioni inconsulte e dannose.

Evitare di toccare l'fortunato, se non si è in grado di effettuare un intervento di primo soccorso e non vi sia pericolo grave e immediato.

Allontanare eventuali curiosi creando spazio intorno all'fortunato. Evitare di lasciare solo l'fortunato e se cosciente, rassicurarlo.

All'arrivo del personale sanitario mettersi a loro disposizione ed eseguire le eventuali indicazioni impartite.

Successivamente, il docente che era in servizio durante l'fortunio, redigerà un dettagliato rapporto sulle dinamiche e sulle circostanze dell'evento.

### **COMPORAMENTO DA SEGUIRE IN CASO DI INCENDIO**

Mantenete la calma.

Interrompete ogni attività.

Avvisate subito gli insegnanti e gli addetti alle emergenze (squadra antincendio) di ciò che succede per un primo intervento.

Lasciate senza indugio il locale e lo stabile in cui vi trovate seguendo le procedure previste per l'evacuazione, curando di disattivare tutte le attrezzature in uso al momento, disconnettendo l'energia elettrica, interrompendo l'alimentazione di eventuali combustibili e chiudendo le porte.

Evitare di portare a seguito oggetti ingombranti, ma prendere, se a portata di mano, un indumento per proteggersi dal freddo.

Nel caso in cui qualcuno necessiti di cure all'interno della classe, avvisare immediatamente il docente o gli addetti al primo soccorso, o un collaboratore scolastico che provvederà a restare insieme all'fortunato fino all'arrivo delle squadre di soccorso esterne. Le persone che rimarranno in aula dovranno posizionare abiti, preferibilmente bagnati, in ogni fessura della porta della classe e aprire le finestre solo per il tempo strettamente necessario alla segnalazione della loro presenza.

Evitare di ostruire il passaggio lungo i corridoi e le uscite.

Fornire tutte le indicazioni utili per un efficace ed efficiente intervento.

#### **SE L'INCENDIO SI È SVILUPPATO FUORI DAL LOCALE IN CUI VI TROVATE ED IL FUMO RENDE IMPRATICABILI LE SCALE ED I CORRIDOI:**

Cercate di sigillare le fessure da cui entra o potrebbe entrare il fumo con panni possibilmente bagnati, aprite la finestra e, senza spargervi troppo, chiedete soccorso. Aprite la finestra e, senza esporvi troppo, richiedete aiuto. Se potete, utilizzate il cellulare.

Richiudete subito la finestra, se entra fumo.

Se il fumo non vi permette di respirare, filtrate l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato, e sdraiatevi sul pavimento.

Attendete l'arrivo dei soccorsi.

## **COMPORAMENTO DA SEGUIRE IN CASO DI TERREMOTO**

Il terremoto è un fenomeno naturale non prevedibile, che dura poco, spesso meno di un minuto. La sicurezza dipende soprattutto dalla struttura in cui ci si trova, se questa è costruita o adattata in modo da resistere, non subirà gravi danni e sarà in grado di proteggere. Ovunque si sia in quel momento è molto importante mantenere la calma e sapere cosa fare:

### **SE VI TROVATE IN UN LUOGO CHIUSO**

Mantenete la calma. Interrompete ogni attività.

Chiudete i rubinetti del gas e l'interruttore generale della corrente (personale autorizzato).

Evitate di precipitarvi disordinatamente all'esterno del locale in cui vi trovate e sulle scale, perché sono la parte più debole dell'edificio.

Allontanatevi da mobili pesanti, mensole, finestre e porte vetrate, il pericolo più comune è quello di essere colpiti da calcinacci, vetri e oggetti che cadono.

Se siete nei corridoi o nelle scale entrate nella classe più vicina.

Rimanete in classe e riparatevi sotto il banco o un tavolo robusto, sotto l'architrave della porta o nell'angolo vicino ad un muro portante.

Se potete, aprite le porte che altrimenti potrebbero incastrarsi.

Alla fine della scossa, all'ordine di evacuazione, prendete un indumento per proteggervi dal freddo e abbandonate l'edificio recandovi al punto d'incontro assegnato.

Non utilizzate gli ascensori, ma servitevi con cautela delle scale del fabbricato, perché potrebbero essere danneggiate.

Non utilizzate fiamme libere: se c'è una fuga di gas potrebbero causare un'esplosione.

### **SE VI TROVATE ALL'APERTO**

Cercate uno spazio aperto.

Non sostate lungo i muri degli edifici, allontanatevi dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche perché cadendo potrebbero ferirvi.

**Recatevi all'area di raccolta più vicina.**

## **COMPORAMENTO DA SEGUIRE IN CASO DI FUGA GAS**

I gas normalmente utilizzati (metano e GPL) sono odorizzati e quindi, benché incolori, le eventuali perdite e fughe sono facilmente individuabili e percepibili. In questi casi:

- non accendere o spegnere alcun interruttore elettrico, né dell'impianto di illuminazione né di macchine e attrezzature
- non accendere alcuna fonte di calore (fiamme libere, sigarette, impianto di riscaldamento, ecc.)
- aprire con cautela le finestre della zona interessata cercando di non dare colpi, urti e sfregamenti
- allontanarsi con ordine dall'area interessata alla fuga
- darne immediata notifica al docente o alla squadra antincendio

## LA SEGNALETICA DI SICUREZZA

	<b>DIVIETO DI FUMARE</b> (bianco-rosso)		<b>PERCORSO D'ESODO</b> (verde)
	<b>DIVIETO DI ACCESSO AI PEDONI</b> (bianco-rosso)		<b>AREA DI PRIMO SOCCORSO</b> (verde)
	<b>DIVIETO DI ACCESSO ALLE PERSONE AUTORIZZATE NON</b> (bianco-rosso)		<b>ESTINTORE</b> (rosso)
	<b>ATTENZIONE CORRENTE ELETTRICA</b> (giallo)		<b>IDRANTE</b> (rosso)
	<b>ATTENZIONE SOSTENZE CORROSIVE</b> (giallo)		

In allegato **ORGANIGRAMMI PER LA SICUREZZA** D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81

# ORGANIGRAMMA PER LA SICUREZZA

*D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81*

**PLESSO SALOMONE MARINO  
SEDE CENTRALE  
Borgetto**

**DATORE DI LAVORO** prof. Angelo Nasca

**RLS** (*Rappresentante lavoratori per la sicurezza*)  
**Giuseppe Russo**

**R.S.P.P.** (*Responsabile Servizio Prevenzione e protezione*) **Ugo Costa**

Addetti al primo soccorso  
**Di Trapani M.P., Giacopello A.M., Russo M.A.  
Diogurdi T., Zagari B.**

Addetti alla prevenzione incendi ed emergenze  
**Costa U., Giacopello A.M., Giaimo A., Tripoli M.  
Russo G.**

# ORGANIGRAMMA PER LA SICUREZZA

*D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81*

## PLESSO VERGA Borgetto

**DATORE DI LAVORO** prof. Angelo Nasca

**RLS** (*Rappresentante lavoratori per la sicurezza*)  
**Giuseppe Russo**

**R.S.P.P.** (*Responsabile Servizio Prevenzione e protezione*) **Ugo Costa**

Addetti al primo soccorso  
**Rizzo Giusy, Impellizzeri Loredana, Crimauto  
M.P., Di Palermo P., Salvia M.**

Addetti alla prevenzione incendi ed emergenze  
**Lo Iacono G., Marasà F., Marchese D., Rappa R.**

# ORGANIGRAMMA PER LA SICUREZZA

*D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81*

## PLESSO SAN CARLO Borgetto

**DATORE DI LAVORO** prof. Angelo Nasca

**RLS** (*Rappresentante lavoratori per la sicurezza*)  
**Giuseppe Russo**

**R.S.P.P.** (*Responsabile Servizio Prevenzione e protezione*) **Ugo Costa**

Addetti al primo soccorso  
**Caruso M., Lo Duca C.**

Addetti alla prevenzione incendi ed emergenze  
**Caruso M. Milazzo**

# ORGANIGRAMMA PER LA SICUREZZA

***D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81***

**PLESSO VIA VICENZA  
Partinico**

**DATORE DI LAVORO** prof. Angelo Nasca

**RLS** (*Rappresentante lavoratori per la sicurezza*)  
**Giuseppe Russo**

**R.S.P.P.** (*Responsabile Servizio Prevenzione e protezione*) **Ugo Costa**

Addetti al primo soccorso  
**Galati M., Montoleone T., La Spia C.,  
Fontanetta F.**

Addetti alla prevenzione incendi ed emergenze  
**Galati M., Giordano A.E., Motisi M.**

**ORGANIGRAMMA PER LA SICUREZZA**

***D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81***

**PLESSO RODARI  
Partinico**

**DATORE DI LAVORO** prof. Angelo Nasca



**RLS** (*Rappresentante lavoratori per la sicurezza*)  
**Giuseppe Russo**



**R.S.P.P.** (*Responsabile Servizio Prevenzione e protezione*) **Ugo Costa**



Addetti al primo soccorso  
**Caruso M.G., Lo Biundo M., Salamone M.,  
Speciale B.**



Addetti alla prevenzione incendi ed emergenze  
**Caruso M.G., Chimenti D., Turdo S.**